

«Il bullismo omofobico è un problema globale. Abbiamo il dovere di promuovere un ambiente sicuro per tutti gli studenti.»

Unesco, 2012



IN LIBRERIA DAL 30 APRILE



€ 24,00
pp. 304

Ian Rivers è psicologo e ricercatore, insegna alla Brunel University di Londra. È considerato uno di più importanti esperti internazionali di bullismo omofobico e transfobico.

Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, insegna alla Sapienza Università di Roma, dove ha diretto, dal 2006 al 2013, la Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica.

Questo volume è stato pubblicato in collaborazione con:

LECOSECAMBIANO

Ian Rivers

BULLISMO OMOFOBICO

Conoscerlo per combatterlo

Edizione italiana a cura di Vittorio Lingiardi

Il bullismo è una forma di disumanizzazione che serve a darsi importanza a spese di altri, a garantire il potere di un gruppo, il dominio di quelli che si credono e sono creduti «forti» su quelli che sono creduti, e troppo spesso si credono, «deboli». Il bullismo omofobico presenta caratteristiche particolari, colpendo dimensioni profonde dell'identità, come quelle sessuale e di genere, e mettendo la vittima nella condizione di aver paura di chiedere aiuto: se lo fa inevitabilmente richiama l'attenzione di adulti e coetanei sulla sua sessualità, rinnovando i sentimenti di ansia e vergogna, e il timore di deludere le aspettative sociali.

La lotta al bullismo è tra le priorità delle più importanti istituzioni educative internazionali e oggi, dopo vent'anni di studi e ricerche, sappiamo che il bullismo omofobico rappresenta un altissimo rischio per la continuità scolastica, producendo ansia, depressione e comportamenti suicidari. Un dolore che in molti casi promuove resistenza e orgoglio, ma anche affligge, con ripercussioni post-traumatiche fino all'età adulta, molti giovani alle prese con il riconoscimento, la comprensione o l'espressione della loro identità sessuale e di genere. Convinto che la conoscenza dei fenomeni sia la base per formazione e prevenzione, Ian Rivers accosta, allo studio teorico e alla ricerca sul campo, attività da condurre in classe dimostrate efficaci nel sensibilizzare gli insegnanti e nell'abbattere i muri del pregiudizio che possono crescere tra compagni di scuola.

L'edizione italiana di *Bullismo omofobico*, curata e introdotta da Vittorio Lingiardi in collaborazione con l'autore, vuole essere strumento per promuovere l'approccio educativo raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità e sostenuto da enti impegnati nella protezione dell'infanzia, e vuole offrire a docenti e dirigenti scolastici un mezzo utile per favorire «occasioni di crescita personale e culturale» e insegnare agli studenti «una cultura dello scambio, della relazione, dell'amicizia e della nonviolenza».